

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

 Nome commerciale: **Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE (ROMAL DUST)**
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Insetticida e acaricida.

Usi sconsigliati:

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:

NEWPHARM S.r.l.

Indirizzo:

Via Tremarende, 22

Località:

35010 S. Giustina in Colle (PD)

Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087

Responsabile scheda dati di sicurezza:

sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveneni (CAV):

CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;

CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;

CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;

CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;

CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Pericoloso per l'ambiente acquatico – tossicità acuto, categoria 1

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico – tossicità cronico, categoria 1

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Pittogrammi di pericolo:



GHS09

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Tipologia:

Presidio Medico Chirurgico

Registrazione del Ministero della Salute n°:

21112

2.3 Altri pericoli

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

 Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze

Non applicabile.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

Denominazione commerciale: *Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE*

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà (% w/w)	Nome	Numero d'identificazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
0,7 ≤ x < 0,8	Piperonil butossido	CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7 INDEX: - Reg. REACH 01-2119537431-46-0000	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
0,5 ≤ x < 0,6	Cipermetrina	CAS: 52315-07-8 EC: 257-842-9 INDEX: 607-421-00-4	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=100000, Aquatic Chronic 1 H410 M=100000 <i>Limiti di concentrazione specifici:</i> LD50 Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 3,28 mg/l/4h
0,5 ≤ x < 0,6	Dipropilen glicol monometilere	CAS: 34590-94-8 CE: 252-104-2 INDEX: - Reg. REACH: 01-2119450011-60-XXXX	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
0,05 ≤ x < 0,1	Tetrametrina	CAS: 7696-12-0 CE: 231-711-6 INDEX: 607-727-00-8	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT SE 2 H371, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100 <i>Limiti di concentrazione specifici:</i> STA Orale: 500 mg/kg

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

In caso di ingestione: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

In caso di inalazione: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

Denominazione commerciale: *Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE*
EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Piperonil butossido – CAS 51-03-6
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 0,003 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0003 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,0194 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,00194 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,0003 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,136 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VDN	2,286 mg/kg/d	VDN	1.143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m ³	3.874 mg/m ³	1,937 mg/m ³	1,937 mg/m ³	3.875 mg/m ³	7.750 mg/m ³	0.222 mg/m ³	3.875 mg/m ³
Dermica	0,222 mg/m ²	27.776 mg/kg/d	0,222 mg/m ²	13.888 mg/kg/d	0,444 mg/m ²	55.556 mg/kg/d	0,444 mg/m ²	27.778 mg/kg/d

Cipermetrina – CAS: 52315-07-8
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 1 µg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 1,63 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 1 mg/kg/d

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

Denominazione commerciale: *Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE*

Dipropilen glicol monometil etero - CAS: 34590-94-8

Valore limite di soglia		TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
Tipo	Stato	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm			
OEL	EU	308	50					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce 19 mg/l								
Valore di riferimento in acqua marina 1,9 mg/l								
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 70,2 mg/kg								
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 7,02 mg/kg								
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 190 mg/l								
Valore di riferimento per i microorganismi STP 4168 mg/l								
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 2,74 mg/kg								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			36					
Inalazione			mg/kg bw/d					308 mg/m ³
Dermica			37.2 mg/m ³					283
			121					mg/kg bw/d
			mg/kg bw/d					mg/kg bw/d

Legenda:

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. Norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato fisico:	Polvere
Colore:	Bianca
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione o di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale:	Non applicabile (prodotto in forma solida)
Infiammabilità:	Non infiammabile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Viscosità cinematica:	Non disponibile
Solubilità:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile
Densità e/o densità relativa:	0,66 kg/l
Densità di vapore relativa:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

Denominazione commerciale: Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE**9.2 Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni:

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine:

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi:

Informazioni non disponibili

a) **TOSSICITÀ ACUTA:**

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Piperonil butossido (CAS: 51-03-6)

LD50 (Orale): 4570 mg/kg

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,9 mg/l/4h

Cipermetrina (CAS: 52315-07-8)

LD50 (Orale): 500 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 3,3 mg/l/4h Ratto

Dipropilen glicol monometil etero (CAS: 34590-94-8)

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea): > 9150 mg/kg Coniglio

Tetrametrina (CAS: 7696-12-0)

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,63 mg/l/4h Ratto

b) **CORROSIONE / IRRITAZIONE CUTANEA:**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) **LESIONI OCULARI GRAVI / IRRITAZIONI OCULARI GRAVI:**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

Denominazione commerciale: *Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE***d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA:**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI:

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) CANCEROGENICITÀ:

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE:

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA:

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA:

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità**Cipermetrina (CAS: 52315-07-8)**

LC50 - Pesci 2,83 µg/l/96h

EC50 - Crostacei 4,71 µg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 33 mg/l/96h

NOEC Cronica Pesci 0,01 µg/l/28d

NOEC Cronica Crostacei 0,04 mg/l/21d

Dipropilen glicol monometiltere (CAS: 34590-94-8)

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h poecilia reticulata

EC50 - Crostacei 1919 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 969 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

Piperonil butossido (CAS: 51-03-6)

LC50 - Pesci 3,94 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 0,51 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,89 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 0,053 mg/l

NOEC Cronica Crostacei 0,03 mg/l/21d

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,824 mg/l

Tetrametrina (CAS:7696-12-0)

LC50 - Pesci 0,033 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 0,47 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,36 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,72 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità**Piperonil butossido (CAS: 51-03-6)**

Solubilità in acqua 28,9 mg/l

Tetrametrina (CAS:7696-12-0)

Solubilità in acqua 0,25 mg/l

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Cipermetrina - CAS: 52315-07-8**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 6,09

BCF 417

Piperonil butossido (CAS: 51-03-6)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,8

BCF 91

Tetrametrina (CAS:7696-12-0)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 4,09 Log Kow

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

Denominazione commerciale: *Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE*
12.4 Mobilità nel suolo
Tetrametrina (CAS:7696-12-0)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,3

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR/RID/IMDG/IATA/AND.

14.1 Numero ONU

ADR / RID:	3077 Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IATA:	3077 Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IMDG:	3077 Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Cipermetrina, Tetrametrina, PBO)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Cypermethrin)
IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Cypermethrin)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID, IMDG, IATA:	9
------------------------	---


14.4 Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:	III
------------------------	-----

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'ambiente
------------	---------------------------



IATA:	Pericoloso per l'ambiente
-------	---------------------------



IMDG:	Marine Pollutant
-------	------------------


14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID	
Disposizione speciale:	-
Quantità limitate (ADR):	5 kg

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

Denominazione commerciale: *Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE*

HIN - Kemler	90
ADR codice di restrizione in galleria:	-
IMDG	
Quantità limitate (IMDG):	5 kg
EmS	F-A , S-F
IATA	
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA):	956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA):	400 kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA):	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA):	400 kg
Disposizioni speciali (IATA):	A97, A158, A179, A197, A215

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Carc. 2 - Cancerogenicità, categoria 2

Acute Tox. 4 - Tossicità acuta, categoria 4

STOT RE 2 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

STOT SE 3 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

STOT SE 2 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2

Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H302 - Nocivo se ingerito.

H332 - Nocivo se inalato.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H371 - Può provocare danni agli organi.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 19.09.2022

Revisione: 19.09.2022

Denominazione commerciale: *Linea FORMIREX® PULCI e ZECCHE*

Principali fonti bibliografiche:

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Abbreviazioni e acronimi:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.